

CESENATICO

torna a
correre con

MATTEO GOZZOLI

Sindaco



 @MatteoGozzoli

 /matteo.gozzoli

 @teogozzoli

www.matteogozzoli.it

Programma elettorale della coalizione di centrosinistra P.d., P.r.i, "Cesenatico Sport e Turismo"

Premessa

Viviamo una fase di grandi cambiamenti politici, istituzionali e culturali che ci impongono di approcciarsi ai problemi in maniera innovativa rispetto al passato anche recente.

Occorrono nuove ricette per garantire alla nostra città un governo capace di guardare al futuro con la capacità di programmare e delineare la Cesenatico dei prossimi 15, 20 o 30 anni.

Il cambiamento che i cittadini si aspettano dalla politica dovrà essere accompagnato da solide radici e solidi riferimenti culturali e valoriali.

Le nostre radici politiche e culturali nascono dalla Resistenza come momento fondamentale della nuova coscienza democratica dalla quale è scaturita la nostra Carta Costituzionale.

Altro fondamento del nostro agire è la laicità, principio che garantisce a tutti i cittadini parità di diritti civili, libertà religiosa, tutela della libera espressione delle opinioni e gli orientamenti sessuali delle persone.

Cesenatico eccellenza della futura Città Metropolitana diffusa della Romagna

L'assetto delle istituzioni al di fuori dal Comune di Cesenatico sta cambiando in tempi molto brevi. L'Ausl unica è già una realtà, le Unioni dei Comuni anche e all'orizzonte si profila la sfida dell'Area Vasta Romagna.

La nostra città deve tornare ad affacciarsi al di fuori dei confini comunali e fare rete insieme alle città romagnole e alla Regione Emilia-Romagna.

Questo processo non deve essere calato dall'alto ma va inserito all'interno di una strategia, che veda Cesenatico protagonista e che sia finalizzata a migliorare i nostri servizi cittadini.

La sanità, il sistema dei trasporti, le reti delle nuove tecnologie e le future strategie turistiche sono sempre più legate al territorio e alla promozione della destinazione.

Negli ultimi anni la tendenza a chiuderci ha prodotto solo danni e occasioni perse. Occorre voltare pagina in maniera decisa, puntando forte sulle nostre eccellenze e mettendoci in gioco in una logica ampia entro la quale trarre benefici per i nostri cittadini.

L'Unione dei Comuni Rubicone-Mare deve necessariamente diventare uno strumento per abbassare il costo dei servizi qualificandoli e uniformandoli su tutto il territorio, diventando anche il vero motore di un rinnovato marketing del territorio che sappia valorizzare Cesenatico anche in relazione al contesto territoriale.

Dal nuovo assetto delle istituzioni locali che emergerà dalla trasformazione delle province in Romagna Città Metropolitana, passano anche numerose sfide per la riqualificazione della nostra città. È in questo contesto che potremo partecipare a gare per l'assegnazione dei fondi europei che negli ultimi cinque anni l'amministrazione non è stata in grado di raggiungere e che sono necessari alla nostra città per mantenere e incrementare la qualità del nostro territorio.

Parallelamente è necessario ammodernare la nostra struttura amministrativa, renderla più veloce e snella, in grado di essere al passo con i tempi e capace di attrarre le eccellenze in campo turistico, economico, nel settore del wellness, dello sport, dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente.

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Per affrontare le sfide del futuro Cesenatico ha bisogno di una macchina amministrativa all'avanguardia, in grado di rispondere puntualmente alle richieste di famiglie e imprese.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario riorganizzare gli uffici per aumentarne l'efficienza e per ridurre le spese mediante:

- digitalizzazione di tutte le banche dati, e loro condivisione in tutti i settori;
- massima interconnessione operativa fra i reparti.

Le competenze presenti all'interno degli uffici comunali vanno valorizzate, così come vanno motivati e valorizzati i dipendenti, individuando obiettivi precisi per ogni settore, al fine di ridurre il ricorso a consulenze esterne;

Altro obiettivo fondamentale di questa riorganizzazione è la semplificazione amministrativa, riunificando i procedimenti e gli uffici, e modificando ridondanze regolamentari, per diminuire la burocrazia nell'ottica di implementare gli sportelli unici a servizio dei cittadini.

CESENATICO SERVIZI SRL

Cesenatico Servizi Srl è una società in house (partecipata dal Comune al 100%) che deve svolgere importanti funzioni per il benessere e la qualità della vita dei cittadini.

Verde pubblico, manutenzioni, illuminazione pubblica sono servizi fondamentali sui quali occorre investire per mantenere alta la qualità del nostro arredo urbano, delle nostre infrastrutture e del nostro patrimonio edilizio pubblico.

Va rilanciato il suo ruolo di gestore dei servizi manutentivi comunali; al Comune devono rimanere solo le funzioni di indirizzo e controllo: vanno evitate le sovrapposizioni con gli uffici comunali; inoltre va previsto all'interno della struttura comunale un apposito ufficio che coordini e controlli gli interventi.

Occorre una profonda riorganizzazione della società in conformità alle prospettate modifiche di legge, garantendo stabilità lavorativa per i dipendenti, puntando su un management qualificato, obiettivi e mansioni precise.

Vanno aggiornati e migliorati i contratti in essere tra Comune e Cesenatico Servizi e garantiti più efficaci sistemi di controllo e sorveglianza, anche in ragione dell'attuale assetto societario.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Tra i doveri principali di una pubblica amministrazione vi sono la trasparenza e la messa in atto di politiche che incentivino la partecipazione delle associazioni economiche-sociali e dei cittadini alla vita civica.

Il Comune di Cesenatico deve dare piena e completa attuazione al "Piano per la trasparenza e l'integrità". Le delibere, gli incarichi e le determinazioni devono essere facilmente consultabili e i documenti scaricabili direttamente dal sito ufficiale del Comune.

Consultare e accedere agli atti prodotti è un diritto di cittadini e amministratori.

Riorganizzare l'archivio comunale per permettere agli uffici, ai tecnici e ai cittadini di accedere facilmente allo storico dei documenti.

Occorre modernizzare il regolamento dei Comitati di Zona che devono diventare luoghi della partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica con compiti precisi e nuovi strumenti. Va istituita la consulta dei Comitati di zona composta da presidenti e vicepresidenti con compiti di dialogo e confronto con l'amministrazione.

L'istituzionalizzazione del confronto con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria e i quartieri sulle politiche di bilancio e sulle scelte fondamentali dell'amministrazione locale.

Sul sito web del Comune occorre costruire una piattaforma dedicata ai cittadini per l'invio di segnalazioni e per l'inserimento di avvisi e informazioni utili.

COMUNICAZIONE

Il portale web del Comune di Cesenatico così come i social network ufficiali del Comune devono essere strumenti a servizio dei cittadini per fornire informazioni utili in tempo reale e risposte alle richieste.

Il Comune di Cesenatico deve dotarsi di un ufficio stampa moderno capace di dialogare con i vari strumenti della comunicazione e fornire risposte tempestive sia agli operatori della comunicazione che agli operatori del settore turistico.

Per questo motivo è necessaria una grande sinergia tra l'ufficio stampa dell'amministrazione, quello turistico e l'URP.

Le innovazioni tecnologiche devono essere messe al servizio dei cittadini. Cesenatico deve dotarsi di applicazioni per smartphone utili ai cittadini e ai turisti.

Occorre una riorganizzazione della fornitura di accesso alla linea wi-fi nei principali luoghi pubblici dell'area turistica.

L'AMBIENTE, PER UNA CITTÀ SOSTENIBILE

L'ambiente, il suo rispetto e la sua valorizzazione rappresentano la vera sfida della nostra città. Cesenatico ha un ecosistema molto variegato, da un lato il mare e le esigenze di questo tipo di ecosistema sui quali poggia gran parte del nostro futuro turistico ed economico.

Dall'altro lato l'entroterra, un ecosistema i cui delicati equilibri vanno rispettati e valorizzati.

Abbiamo la fortuna di avere un patrimonio arboreo ed arbustivo che tutti ci invidiano ma che in questi ultimi anni non ha trovato la pur minima difesa con una corretta manutenzione.

Gli interventi:

- Piano di monitoraggio della costa e dell'arenile. Punti critici, studio degli interventi, prevenzione dagli allagamenti;
- Piano di sicurezza per l'entroterra, lavori di prevenzione e individuazione delle priorità di intervento;
- Programma di manutenzione e dragaggio del porto canale e dei canali;
- Potenziamento del depuratore e controllo dell'impianto di compostaggio;
- Piano pluriennale di rimozione delle coperture in eternit su tutto il territorio comunale;
- Progetto di risanamento e miglioramento del verde urbano pubblico e un piano per la programmazione di una migliore gestione;
- No al consumo di ulteriore terreno agricolo e limitazione all'espansione urbanistica;
- Valorizzazione del nostro entroterra attraverso il potenziamento e la messa in rete di percorsi ciclo-pedonali.

RACCOLTA DEI RIFIUTI

Cesenatico è tra le località turistiche più famose e apprezzate della costa romagnola, tuttavia il sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani attualmente utilizzato sia nei quartieri turistici, sia nei quartieri residenziali, va modernizzato puntando, in particolare nei quartieri residenziali del forese, su una raccolta differenziata "porta a porta" in grado di diminuire la quantità dei rifiuti inviati in discarica e per apportare risparmi alle famiglie e alle aziende attraverso l'attivazione di una tariffazione che premi i cittadini, che differenziano di più.

Oggi siamo il finalino di coda della provincia di Forlì-Cesena con il 38,8% di raccolta differenziata (dati 2014), occorre metterci al lavoro per allineare la città agli obiettivi della Regione Emilia-Romagna che punta ad arrivare ad un 75% di differenziata entro il 2020.

Riteniamo essenziale puntare su una maggiore equità rispetto a quanto i cittadini pagano per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per questo punteremo sull'introduzione della tariffazione puntuale, che permetterà di pagare per il rifiuto indifferenziato prodotto, con un vantaggio per i cittadini virtuosi, e anche per le imprese, che potranno così recuperare l'iva come previsto dalla nuova legge regionale sui rifiuti.

- Risparmiare il 22% per le imprese sarebbe una notevole immissione di ossigeno.

Isole ecologiche e centri comunali del riuso

Insieme alla raccolta differenziata vanno migliorate e riqualificate le isole ecologiche presenti nei quartieri, e vanno promossi anche nuovi servizi per i cittadini, come i centri comunali del riuso, dove è possibile recuperare e dare nuova vita alle cose, prima che diventino rifiuti.

Piano energetico comunale e green economy

Il Comune di Cesenatico si è dotato di un proprio Piano energetico comunale, tuttavia occorre darvi attuazione in maniera efficace e diffusa.

Puntiamo sulla Green Economy e sulle energie rinnovabili che rappresentano una grande opportunità, in chiave di sostenibilità ambientale, risparmio e sviluppo economico, attraverso:

- Lo sviluppo di un piano energetico comunale per la riduzione dei consumi e la produzione da energia rinnovabile, a partire dalla riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico;
- L'incentivazione della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato
- L'adesione del Comune di Cesenatico al nuovo Patto dei Sindaci 2030;
- L'incentivazione della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato attraverso meccanismi di riduzione degli oneri di urbanizzazione o premialità legate al miglioramento dell'indice di prestazione energetica dei fabbricati di nuova realizzazione o che siano oggetto di ristrutturazione o ampliamento;
- Costituzione, a bilancio, di un fondo per l'efficientamento energetico che consenta, con politiche di lungo termine, di innescare processi virtuosi di risparmio energetico del patrimonio edilizio pubblico, anche con il ricorso a fondi di finanziamento europeo.

SICUREZZA

La provincia di Forlì-Cesena si colloca all'89° posto su 110, in tema di ordine pubblico e sicurezza con la media di 663 furti in casa per 100.000 abitanti. Anche a Cesenatico quello della sicurezza è un tema oramai di stretta attualità.

In particolare i furti nelle abitazioni si ripetono con frequenza. Il fenomeno – un tempo concentrato maggiormente nella stagione estiva – oggi sembra più diffuso anche nelle altre stagioni e spesso i cittadini si sentono impotenti di fronte a questi episodi.

Occorre:

- Studiare un nuovo patto per la sicurezza (insieme alla Prefettura e alle forze dell'ordine presenti sul territorio (Polizia Municipale, Polizia di Stato e Carabinieri).
- Potenziare il posto di polizia estivo, aumentando la collaborazione con i Comuni vicini per creare un sistema di sicurezza territoriale che permetta anche lo scambio di agenti durante determinati periodi dell'anno.
- Installare un sistema di video sorveglianza collegato a banda larga per contribuire al monitoraggio dei punti nevralgici del centro e dei quartieri e per immagazzinare le immagini utili alle indagini.
-
- Coinvolgere i cittadini per la costruzione di un sistema di sicurezza integrato. Oltre ai nuovi sistemi di allarme o di sicurezza domestica, occorre moltiplicare gli incontri con esperti e forze dell'ordine per formare i cittadini sulle buone pratiche utili a scongiurare i furti e le rapine.
-
- Istituire un progetto sperimentale, a partire dal quartiere di Sala, per un ufficio mobile di Polizia Municipale.
-
- Presentare progetti pilota di vigilanza nei luoghi di intrattenimento in collaborazione con i privati per ridurre disagi e situazioni di degrado.

MOBILITÀ

Occorre puntare su nuove politiche che incentivino il trasporto ciclo-pedonale, il bike sharing e con maggior interazione tra i parcheggi, i mezzi di trasporto pubblici e le destinazioni di interesse.

Parcheggi di lunga durata per auto e camper – soste veloci negli assi commerciali

Individuare due aree parcheggio a Ponente e a Levante per un servizio di bus navetta sperimentale nei weekend finalizzato a ridurre il numero delle automobili presenti in zona mare e utile a dare risposte agli operatori turistici.

Occorre:

- Approvare un nuovo piano della sosta più flessibile e vicino alle esigenze delle attività commerciali e dei cittadini.

Per esempio:

- Introdurre la sosta gratuita nella prima ora in alcuni assi viari del centro città.

Sistema di piste ciclabili

Cesenatico deve diventare la capitale romagnola della bicicletta. Per questo serve un piano di piste ciclabili integrate che colleghino il centro alla zona mare e ai quartieri.

Oltre al completamento della pista Cesena-Cesenatico, occorre dotare Sala di un collegamento ciclo-pedonale sicuro e inoltre sono da ritenersi strategici nuovi percorsi ciclo-pedonali nelle aree storiche e archeologiche e di collegamento tra le aree verdi.

Serve un piano di riqualificazione dei sottopassaggi ciclo-pedonali dei quartieri di Villamarina e Valverde.

Accessi e viabilità della città

Occorre riprendere in mano il sistema degli accessi alla città. Ad eccezione del nuovo ingresso di Ponente, tutti gli altri accessi presentano punti deboli sia per quanto concerne la viabilità degli automezzi sia per quanto riguarda gli attraversamenti ciclo-pedonali.

Tra gli interventi principali si evidenzia la necessità di migliorare e ampliare gli accessi viari di via Torino, di viale Trento, di Via Cesenatico e la messa in sicurezza del "ponte del Gatto".

PER UN NUOVO CONCETTO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

Riduzione del consumo di suolo

Il territorio comunale di Cesenatico negli ultimi 20 anni è stato oggetto di numerosi interventi insediativi – soprattutto nel forese – che hanno notevolmente aumentato il consumo del territorio. Oggi vi è la necessità di invertire le politiche espansive del passato e di lavorare per un Piano Strutturale Comunale con consumo del territorio tendente allo zero.

Occorre delineare in modo preliminare una visione chiara su dove si vuole portare Cesenatico, su quale sviluppo puntare per migliorare ed adeguare la nostra città alle mutate esigenze e necessità, quali infrastrutture pubbliche sono necessarie alla città (es. scuole e/o campi sportivi e/o beni storico-culturali, ecc), su qual è il limite sopportabile da Cesenatico per le zone residenziali, artigianali, turistico-ricettive, zone agricole.

Una particolare attenzione va dedicata alla dotazione dei servizi delle frazioni e alla tutela delle attività delle zone rurali.

Se è innegabile la necessità di ricorrere ad accordi di programma (vista la difficoltà a reperire finanziamenti) è ancor più urgente la necessità di stilare un piano di opere ed interventi pubblici realmente prioritari per la città e decidere a priori quali siano gli interventi su cui eventualmente sia utile convogliare oneri derivanti dai privati.

Solo in questo modo è possibile assicurare opere di reale interesse pubblico.

Investiamo sul recupero del patrimonio edilizio esistente

Occorre modificare il metodo di approccio: è bene consentire interventi sugli edifici esistenti, promuoverne la messa in sicurezza ed il loro miglioramento energetico.

Occorre impostare anche forme di premialità volumetrica o agevolazioni di natura economica (in termini di riduzione degli oneri di urbanizzazione o di incrementi della massima superficie consentita), laddove i progetti dimostrino di migliorare il livello di sicurezza sismica degli edifici esistenti o di conseguire indici di prestazione energetica superiori ai limiti imposti dalle leggi nazionali e regionali.

Questo diverso approccio verso l'esistente consentirebbe di agevolare la messa in sicurezza del patrimonio edilizio, limitare il consumo di territorio con nuove lottizzazioni, ridurre l'impatto in termini di inquinamento e consumo di risorse energetiche. Nello stesso tempo, si darebbe risposta alle esigenze di tante famiglie a cui, in questi anni, è stata resa vana ogni possibilità di intervento.

Rivedere il PSC del 2010 ancora basato su una logica espansiva. Ridurre le aree di espansione anche in considerazione dell'elevato rischio idro-geologico del nostro territorio e delle problematiche connesse all'impermeabilizzazione eccessiva del terreno.

Nuovo RUE e più flessibilità nella gestione dell'esistente

Il Rue adottato nel mese di aprile 2016 presenta numerosi punti interrogativi e profili di non conformità al PSC comunale e alle normative sovraordinate.

Ci impegniamo a riprendere in mano il Regolamento Urbanistico Edilizio per una ricognizione delle richieste pervenute e per fornire risposte concrete ai cittadini in un quadro di trasparenza ed equità, rivedendo anche il contributo di sostenibilità da 30 a 100 euro per ogni metro quadrato di superficie utile prodotta.

- Aumentare l'efficienza degli uffici comunali e nell'interesse dei cittadini rendere reale e sistematica una leale collaborazione tra tecnici comunali e tecnici liberi professionisti, istituire un tavolo delle professioni permanente dove sarà possibile un confronto continuo fra A.C. e tecnici liberi professionisti che vivono quotidianamente le contraddizioni, le difficoltà di questo settore.

Le norme e i regolamenti comunali collegati al settore dell'edilizia privata necessitano di una semplificazione utile a velocizzare le tempistiche di intervento e per dare impulso alla riqualificazione sia degli insediamenti abitativi che delle strutture ricettive.

Questa sarà una delle sfide principali della prossima amministrazione.

Interventi su immobili turistici

Occorrono nuove logiche e soprattutto una grande visione d'insieme per la città turistica, evitando interventi a spot, ma concentrando le energie su una visione d'insieme capace di rilanciare e riqualificare il tessuto esistente.

Negli anni le esigenze delle strutture ricettive sono cambiate, la crisi economica ha ridotto la possibilità dei nostri operatori di investire e in certi casi alcune rigidità hanno portato al blocco di alcune situazioni anche in piena zona turistica.

Servono nuove ricette, soluzioni innovative per la gestione e la programmazione degli interventi in zona turistica. Serve maggiore flessibilità da parte dell'amministrazione comunale senza concedere aumenti volumetrici eccessivi.

Occorre quindi ridefinire la zona turistica, in cui non sono concessi interventi di trasformazione in residenziale.

Nelle altre zone, anche a mare della vena Mazzarini, occorre permettere trasformazioni degli hotel

dismessi o chiusi in nuove forme ricettive come per esempio gli hotel diffusi, oppure, previa diminuzione degli indici edificatori, permettere trasformazione degli stessi anche ad uso residenziale o misto commerciale e residenziale.

Altre tipologie di interventi – demolizioni

Occorre:

Individuare soluzioni per consentire l'uso a fini abitativi dei sottotetti allo scopo di evitare ulteriore consumo di territorio e garantendo risposte ai cittadini come stabilito dalle leggi regionali 11/98 e 5/2014
Incentivare le demolizioni nelle aree dense di colonie dismesse o negli edifici fatiscenti in zone di pregio a fronte del dimezzamento dell'IMU, garantendo il mantenimento della capacità edificatoria e in cambio del temporaneo utilizzo pubblico delle aree;

Prevedere meno rigidità nel forese in tema di "case sparse";

Sviluppare regolamenti che introducano forme di collaborazioni tra pubblico e privato come la sussidiarietà orizzontale, per il recupero e la gestione dei beni e delle aree dismesse.

EUROPA

Il Piano Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR- FESR 2014-2020) mette a disposizione una grande quantità di risorse per finanziare interventi di riqualificazione delle città.

Cesenatico negli ultimi anni non è riuscita a intercettare finanziamenti europei in grado di permetterci di fare il salto di qualità necessario.

Costruiamo un ufficio progetti europei, intercomunale per trovare le risorse per riqualificare la città e per sostenere le imprese locali.

È necessario che vi sia un più efficace coordinamento tra i diversi settori ed uffici comunali, che consenta di pianificare le opere oggetto di possibili finanziamenti.

Questo presuppone una visione di lungo termine della città, una programmazione delle opere utili, una progettazione preliminare che consenta di intercettare i vari finanziamenti pubblici. Occorre invertire la logica seguita negli ultimi anni: l'Amministrazione deve fornire indirizzi di sviluppo, linee guida e gli uffici devono essere chiamati a sviluppare progetti in via preliminare. Solo in questo modo si può sperare di riuscire ad accedere a forme di finanziamento pubblico, siano esse europee o di altra provenienza.

SCUOLA

La scuola rappresenta l'investimento più importante della nostra comunità. Al suo interno si formano le competenze, le conoscenze, i valori di coesione e uguaglianza sociale che stanno alla base del nostro vivere insieme.

La sfida che ci aspetta nei prossimi anni è l'innovazione del sistema scolastico e il suo inserimento stabile all'interno del contesto cittadino.

Occorre:

Approvare un piano straordinario di messa in sicurezza e riqualificazione sismica ed energetica delle scuole comunali, che partendo dalle verifiche puntuali sullo stato degli edifici, definisca un elenco di interventi prioritari da realizzare sia con risorse comunali sia attraverso la partecipazione a bandi nazionali e regionali.

Pianificare i fabbisogni ed eventualmente progettare nuovi poli scolastici capaci di innovare l'offerta formativa, portando a termine la progettazione definitiva del nuovo polo scolastico di via Torino, per poter reperire le risorse - che ad oggi il comune non dispone - necessarie alla sua realizzazione.

Arricchire l'offerta formativa attraverso un maggior coinvolgimento delle associazioni culturali, sportive e del volontariato.

Potenziare lo studio e la comprensione della storia e della cultura locali per una cittadinanza più informata e consapevole delle possibilità che offre il nostro territorio.

Monitorare la situazione e la qualità del trasporto scolastico, incentivando attività sperimentali come il "piedi bus".

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere progetti di prevenzione del disagio giovanile e di sostegno agli studenti stranieri.

Potenziare i servizi di supporto ai ragazzi disabili, attraverso politiche che incentivino la loro partecipazione alla vita sportiva e culturale.

Aumentare i collegamenti tra i quartieri e i plessi scolastici disciplinando in maniera flessibile l'utilizzo delle scuole in orari pomeridiani e serali ad associazioni.

Sostenere e incentivare progetti innovativi di alternanza scuola-lavoro, con particolare riferimento alle aziende turistiche.

SANITÀ

L'ospedale "G. Marconi" di Cesenatico rappresenta un importante presidio sanitario per la nostra comunità e inoltre è un punto d'eccellenza per l'Area Vasta Romagna nell'ambito della medicina riabilitativa, la cui collocazione va difesa e potenziata.

Vista la storica vocazione turistica del nostro paese, la struttura assume un importante valore turistico grazie alla presenza di un punto di primo intervento in grado di dare le prime risposte ai cittadini e ai turisti prima di essere eventualmente trasportati nelle strutture più grandi di Cesena, Rimini, Ravenna o Forlì.

L'organizzazione attuale della struttura comprende un Reparto di Medicina (12 posti letto), un Reparto di Lungodegenza (20 posti letto), un reparto di Medicina Riabilitativa (20 posti letto). È presente un'area poliambulatoriale, un centro dialisi, un centro prelievi la guardia medica turistica. Negli anni si sono aggiunti un nucleo di medici di Medicina Generale.

Occorre potenziare la struttura dotandola di ulteriori servizi come:

- Potenziamento del punto di primo intervento
- Introduzione di un nucleo pediatrico h12
- Inserimento di una sala gessi

Inoltre va data attuazione al trasferimento presso la struttura ospedaliera – previo ampliamento - degli uffici e degli ambulatori presenti a largo S. Giacomo. L'operazione oltre a consentire una razionalizzazione di spazi e spese, consentirebbe all'Azienda di reperire ulteriori risorse da investire nella riqualificazione e l'ampliamento dell'ospedale "Ginesio Marconi".

SERVIZI ALLA PERSONA

I servizi alla persona rappresentano insieme alla scuola e alla sanità uno dei pilastri del sistema di welfare comunale.

L'obiettivo di chi vuole amministrare una comunità deve essere quello di far vivere bene i propri cittadini, di dare risposte ai loro bisogni soprattutto nei momenti di difficoltà, senza lasciare nessuno indietro.

Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di avviare una fase di innovazione profonda del welfare locale.

Il passaggio dei servizi sociali all'interno dell'Unione Rubicone-Mare rappresenta in questo senso una sfida molto importante per aumentare la qualità dei servizi estendendoli su un vasto territorio di 9 Comuni ottimizzando il personale e le risorse.

Le aree di intervento sono la famiglia, le persone con disabilità, gli anziani e gli adulti e infine le politiche abitative.

Oltre alla conferma e al miglioramento dei servizi già erogati occorre una nuova visione.

In quest'ottica è utile lavorare per realizzare, in sinergia con gli altri Comuni del territorio e con le tante associazioni, un pronto soccorso sociale in grado di erogare i servizi h24.

Rilancio delle politiche abitative soprattutto in favore delle giovani coppie;

Potenziamento del centro donna e del centro anti violenza;

Costruire con un accordo pubblico-privato una nuova casa di riposo aumentando i posti accreditati a disposizione dei cittadini di Cesenatico;

Le tariffe e le tasse comunali vanno collegate all'Isee dei cittadini. Solo così potremmo applicare una tassazione equa dove chi ha di più dà di più;

Maggiori risorse all'abbattimento delle barriere architettoniche in città;

Implementare le aree giochi con attrazioni fruibili a tutti i bimbi, anche portatori di handicap;

Proseguire e incentivare i progetti di lavoro volontario per i profughi ospitati in città;

Recepire nei nostri regolamenti gli sgravi del c.d. baratto amministrativo;

Nuovi progetti di prevenzione del disagio giovanile e politiche per la cittadinanza attiva.

TERZO SETTORE E VOLONTARIATO: UNA RICCHEZZA DA VALORIZZARE

Le associazioni di volontariato e le cooperative sociali rappresentano insieme una grande ricchezza per il nostro territorio sia per le importanti attività svolte sia per la diffusione della cultura dello stare insieme e della solidarietà che sono valori fondanti di una società equa.

Il mondo del volontariato svolge un'importante funzione sussidiaria che permette di ridurre il disagio sociale aiutando i più deboli e garantendo che nessuno resti indietro.

Per questi motivi compito dell'amministrazione è anche quello di valorizzare e sostenere l'associazionismo e la sua vitalità che insieme sono in grado di fornire quelle risposte che il Comune da solo non sarebbe in grado di fornire.

Allo stesso tempo l'Ente comunale deve fungere da stimolo per la nascita di nuovi soggetti in grado di dare risposte efficaci alle nuove esigenze della società moderna.

- Sostenere il mondo del volontariato e coinvolgerlo direttamente nelle scelte amministrative di pianificazione dei servizi;
- Valorizzare la Consulta del volontariato come luogo di incontro tra le associazioni e gli Enti pubblici;

- Semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra associazioni all'interno della Consulta e tra Consulta e Comune;
- Eseguire un bilancio sociale del terzo settore e aggiornare la mappa delle associazioni presenti individuando le aree che oggi risultano scoperte;
- Lavorare ad una mappatura del disagio e delle disabilità attraverso esperti del settore;
- Istituire e formare la figura del mediatore culturale in grado di dare risposte anche alla popolazione straniera;
- Introdurre incentivi comunali per le aziende che collaborano con realtà del terzo settore.

TURISMO

Cesenatico deve tornare ad essere un luogo delle opportunità per le imprese a partire soprattutto dal settore turistico che rappresenta senza ombra di dubbio la prima attività economica del nostro paese. Le scelte fatte in passato hanno fatto sì che Cesenatico acquisisse una notevole riconoscibilità nel contesto della Riviera Romagnola. La sfida dei prossimi anni sarà quella di rinnovare e di differenziare la nostra offerta turistica.

In questo contesto occorre aumentare il peso della Riviera per ottenere investimenti infrastrutturali da parte della Regione e dello Stato. È prioritario migliorare la velocità dei trasporti dall'aeroporto di Bologna alla costa. Inoltre va programmato un intervento di Trasporto Rapido di Costa che connetta in maniera moderna le città turistiche della Riviera romagnola. Infine è importante costruire percorsi e piste ciclabili che uniscano le città costiere alle mete più gettonate dell'entroterra per qualificarci come la terra del cicloturismo a livello europeo.

Il turista moderno cerca emozioni ed esperienze da vivere e da raccontare. Per questo motivo dobbiamo strutturare Cesenatico e il territorio circostante come una destinazione con una vocazione e un'offerta innovativa.

Due sono i binari sui quali dovremo muoverci per continuare ad innovare il nostro sistema turistico: riqualificare e rinnovare l'offerta sia pubblica che privata e dall'altro lato cambiare le strategie di promozione-commercializzazione valorizzando maggiormente le nostre risorse ambientali, storico-culturali e sportive.

In tema di offerta occorre differenziare maggiormente gli eventi durante la stagione estiva incentivando la creazione di micro eventi capaci di rendere vivi e sorprendenti angoli di città e dei quartieri. (Ad esempio con artisti di strada, musicisti, piccoli spettacoli ecc), progettando un evento che abbia rilevanza mediatica e risonanza anche fuori dai nostri confini.

Tre i pilastri per rinnovare la nostra offerta turistica:

Ambiente: occorrono politiche precise finalizzate a valorizzare e riqualificare il nostro patrimonio ambientale. I parchi, il Centro Ricerche Marine, la Vena Mazzarini sono ricchezze da trasformare in offerte e opportunità per cittadini e turisti.

Cultura: la nostra città – a differenza di altre – è riuscita a recuperare, conservare e valorizzare la propria identità e le proprie tradizioni. Occorre tornare ad investire in maniera forte sul recupero e la valorizzazione dei nostri siti culturali e storici, completando la riqualificazione di Piazza delle Conserve, con l'acquisto e la ristrutturazione delle conserve Battistini e Saffo, e favorendo l'intervento del privato nella "casa Balocia".

Sport: la grande vocazione sportiva coltivata negli anni va rinnovata ed esaltata per fare di Cesenatico una meta ambita per gli sportivi dotandola di servizi di qualità.

Aggiornamento e semplificazione delle norme e dei regolamenti comunali per incentivare la riqualificazione delle strutture ricettive con attenzione alle piccole-medie imprese;

Elaborazione di un piano che premi il recupero degli edifici abbandonati o fatiscenti presenti in area turistica anche attraverso gli incentivi alle demolizioni con la salvaguardia dei diritti edificatori;

- Più flessibilità negli interventi di recupero in area turistica senza concedere residenziale, ma aprendo alle nuove forme di ricettivo e commerciale quali B&B, ostelli cond hotel, alberghi diffusi;
- Sostegno alla continuità aziendale delle nostre imprese balneari che insieme al comparto ricettivo e commerciale costituiscono l'anima turistica della città;
- Arredo urbano consono ad una Città turistica e adeguate aree attrezzate per camperisti.
- Nuove strategie per la promo-commercializzazione in Italia e all'estero con maggiore attenzione al web marketing e alle strategie di comunicazione pubblico-private;
- Programma eventi e manifestazioni culturali che guardino a modelli virtuosi anche in collaborazione con i privati;
- Aumentare le isole pedonali in area turistica per migliorar qualità della vita e favorire gli esercenti;
- Collegare con piste ciclo-pedonali le aree verdi di Cesenatico;
- Elaborare in tempi brevi un progetto moderno di riqualificazione e recupero del tratto finale della Vena Mazzarini – attraverso un concorso di idee - per renderla fruibile ai cittadini e ai turisti;
- Introdurre nuovi percorsi cicloturistici nell'entroterra alla scoperta del nostro patrimonio storico e delle nostre eccellenze agroalimentari;
- Rivedere, semplificare e aggiornare alle nuove esigenze i regolamenti comunali a partire dall'occupazione di suolo pubblico.

IMPRESA, INTERVENTI PUBBLICI E TASSAZIONE LOCALE

Negli ultimi anni l'amministrazione di centrodestra non è stata in grado di programmare interventi pubblici di rilievo e non ha attivato una revisione della spesa in grado di liberare risorse utili a migliorare i servizi offerti ai cittadini.

Il risultato è stato un aumento della tassazione locale (addizionale Irpef, TASI, IMU e tassa di scopo) indiscriminata sulle imprese, sulle famiglie, sui pensionati e sui lavoratori dipendenti.

L'addizionale comunale Irpef è stata raddoppiata dallo 0,4 allo 0,8 per mille. + 1 milione di euro di tasse che gravano soprattutto sui pensionati e sui lavoratori dipendenti. La tassa di scopo (ISCOP) pesa per 800 mila euro sulle seconde case e sulle attività produttive.

Il nostro impegno va nella direzione di rivisitare il complesso della tassazione locale per dare ossigeno alle imprese e alle famiglie.

Imprese balneari

Il turismo balneare in Italia e a Cesenatico rappresenta il primo segmento nel settore turistico.

Un sistema di piccole e medie imprese che crea numerosi posti di lavoro e che da ormai un decennio vive un momento di incertezza legato al futuro delle concessioni demaniali stabilito dalla nota direttiva Bolkestein.

Abbiamo un tessuto organizzativo dell'arenile che ha una specificità tutta sua rispetto all'Europa, un sistema efficace che ci viene invidiato da tutti.

In attesa di una legge nazionale di riordino delle concessioni demaniali, lavoreremo insieme ai vari livelli istituzionali per difendere gli investimenti fatti dai nostri operatori e per difendere il nostro prezioso sistema turistico.

Un piano strutturale Urbano del Commercio

Occorre elaborare uno strumento di programmazione degli interventi mirati a sostenere il tessuto commerciale locale, rivitalizzando le attività esistenti e attirandone di nuove.

Promuovere infine la stesura insieme alle associazioni economiche di un Regolamento di decoro urbano che introduca criteri per la valorizzazione del centro e delle aree di pregio.

Valorizzazione dell'agricoltura locale

L'agricoltura è un settore importante del nostro territorio comunale che coinvolge numerose imprese e dà occupazione. È nostra intenzione sostenere l'agricoltura locale, valorizzando le produzioni a km zero e le tipicità del territorio anche nell'ottica della creazione di un marchio di qualità locale. Tra le priorità c'è la regolamentazione del mercatino dei produttori agricoli, una realtà da valorizzare e riqualificare.

Interventi da mettere in campo:

- Ridurre la pressione fiscale locale, riportando l'addizionale Irpef dallo 0,8 allo 0,4 per mille;
- Riprendere una programmazione degli interventi pubblici, che dia ossigeno alle imprese private attraverso lo spaccettamento degli appalti pubblici;
- Aggiornare il piano delle alienazioni degli immobili comunali dismessi o non più necessari ai vari servizi;
- Fondo a sostegno per le giovani imprese e per le startup;
- Censimento dei negozi e delle attività sfitte e piano di misure per stimolare l'apertura di nuove attività con premialità e sgravi per le nuove imprese;
- Lotta all'abusivismo commerciale;
- Soste gratis nella prima ora in alcune aree della città per incentivare il commercio cittadino;
- Favorire il commercio di prossimità;
- Interventi di riduzione della tassa di occupazione suolo pubblico per le attività annuali, con regolamentazione delle strutture architettoniche e dei materiali consentiti;
- Rivisitazione del regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in centro storico e sul porto canale;
- Promuovere una cultura della qualità d'impresa della sicurezza sul lavoro, dei diritti e delle tutele, della formazione;
- Incentivare la qualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti.
- Aprire un confronto con gli istituti di credito locali, al fine di poter individuare un percorso condiviso di aiuti finanziari ai vari settori economici, commerciali e della cultura in generale con progetti sostenibili.

L'ECONOMIA E L'AMBIENTE DELLA PESCA

Il mondo della marineria di Cesenatico rappresenta la seconda attività economica della nostra città

dopo quella turistica.

L'economia legata alla pesca e al mare rappresenta un sistema economico che comprende circa 200 imprese che a loro volta danno lavoro a numerose famiglie sia in forma diretta che indiretta.

Storicamente i punti di forza del sistema sono stati: un porto e due grandi darsene, navigabili e fruibili in tutta la loro estensione; la presenza di tutti i servizi indispensabili per l'attività marittima; una fiorente marineria all'avanguardia, dotata di strumenti di lavoro e competenze professionali tali da assicurare, per quantità e qualità, una produzione ittica di prim'ordine; il Mercato Ittico all'ingrosso prestigioso, presso il quale avveniva l'incontro fra la domanda e l'offerta di prodotti ittici; i più rinomati cantieri navali d'Italia, nella pratica della costruzione di motopescherecci e imbarcazioni da trasporto di legno in fasciame e in compensato marino.

Negli ultimi anni la crisi economica, il calo del pescato e la mancanza di una progettualità legata al mondo della marineria ha portato ad un progressivo decadimento di tutto il comparto che necessita di una nuova programmazione dove l'amministrazione deve essere protagonista insieme alle associazioni di categoria.

- Attività da mettere in atto:
-
- Istituzione di un gruppo di lavoro permanente composto da associazioni di categoria (pescatori, artigiani, commercianti e Comune di Cesenatico), attraverso il quale
- esaminare a fondo le ragioni della vigente difficoltà e individuare strategie condivise di rilancio del porto e della piattaforma ittica – commerciale di Cesenatico, per attivare le seguenti azioni:
-
-
- Predisporre progetti per accedere al fondo europeo per la pesca (FEAMP), destinato alla costruzione e all'ammodernamento dei natanti e per la riqualificazione dei porti nella loro parte produttiva, delle strutture di commercializzazione pubbliche e private;
-
- Coinvolgere il Centro Ricerche Marine, i responsabili del corso universitario di Ittiologia e maricoltura e il battello Daphne, per valutare e orientare nuove forme di investimento nella pesca marittima e nell'attività di allevamento a mare di pesci e molluschi, diversi dai mitili;
-
- Realizzare un importante intervento di dragaggio dei fondali per rendere navigabile il porto e per migliorare la qualità ambientale portuale;
-
- Coinvolgere il sistema bancario locale, al fine di individuare un percorso di accesso al credito.
-
- Promuovere una iniziativa a livello degli enti locali della costa per chiedere la riconversione dell'impianto di rigassificazione di Porto Viro da ciclo aperto a ciclo chiuso.

CESENATICO CITTÀ DELLO SPORT

Dobbiamo investire sullo sport come ricchezza per la qualità della vita dei cittadini e come elemento straordinario di promozione turistica.

Per perseguire questo ambizioso obiettivo occorre investire sulle strutture sportive, progettandone di nuove e introducendo una nuova cultura degli interventi pubblici che dovranno avere come finalità la realizzazione di una città vivibile e a misura di sportivo.

Per realizzare tutto ciò occorre una forte sinergia e collaborazione tra Comune e le numerose associazioni sportive presenti sul territorio.

Il principio di base che vogliamo introdurre è che non ci sono sport maggiori e sport minori ma tutte le discipline devono avere pari dignità per concorrere al benessere dei cittadini e dei turisti. Cesenatico deve diventare punto di riferimento della nascente Wellness Valley, abbiamo la tradizione e le competenze necessarie.

- sostegno alle associazioni sportive e coinvolgimento per la promozione dello sport nelle scuole;
- coordinamento comunale e sovra comunale per la programmazione degli eventi sportivi;
- all'interno del Comune costituiamo un ufficio che seguirà i bandi regionali ed europei per le attività sportive e per la riqualificazione degli impianti;
- mappatura di tutti gli impianti sportivi pubblici della modalità di gestione;
- una nuova gestione degli impianti sportivi più aperta con più flessibilità;
- investimento nella promozione di Cesenatico città dello sport;
- sostegno agli eventi sportivi in grado di produrre ricadute turistiche in città;
- progetto per un nuovo circuito per ciclisti e podisti all'interno del parco di Levante, con valorizzazione della casa vicino al lago;
- riqualificazione della piscina comunale in collaborazione con soggetti privati.

CULTURA

La cultura deve tornare protagonista, mettendo in rete i luoghi, individuando nuovi spazi culturali e di aggregazione e promuovendo nuove strategie per la realizzazione di eventi e iniziative.

Abbiamo una tradizione e delle radici molto forti che vanno esaltate e valorizzate per elevare la qualità della vita e della nostra comunità.

Allo stesso modo vanno valorizzati i numerosi artisti locali e non che hanno operato in città lasciando un segno nella nostra comunità.

- realizzazione di uno spazio civico polivalente in collaborazione con privati;
- recupero e valorizzazione del patrimonio storico e archeologico comunale anche attraverso l'Art Bonus;
- rivitalizzare il nostro centro storico con iniziative culturali di spessore con riattivazione di Ribalta Marea;
- realizzazione di una pinacoteca comunale;
- coinvolgere artisti e intellettuali del territorio nella programmazione culturale;
- riattivare il Comitato Scientifico del Museo della Marineria;
- valorizzazione di Casa Moretti come luogo della cultura;
- realizzare eventi culturali (mostre, festival) in grado di differenziare l'offerta turistica;
- riqualificazione e recupero delle conserve Saffo e Battistini;
- studio di fattibilità per recuperare e valorizzare la chiesetta della Madonnina;
- utilizzo di colonie o aree abbandonate ma accessibili per iniziative culturali e musicali;
- nuova programmazione teatrale con una riqualificazione dell'offerta artistica;
- ricreare le condizioni perché Cesenatico abbia un cinema fruibile tutto l'anno con progetti di cinema all'aperto per la stagione estiva.

GIOVANI E INNOVAZIONE

Le nuove generazioni rappresentano il futuro di una comunità. Le loro competenze, la loro apertura e la conoscenza delle nuove tecnologie e delle lingue straniere deve rappresentare un punto di forza per un paese che vive prevalentemente di turismo.

Le giovani generazioni sono quelle che hanno pagato più a caro prezzo le conseguenze della crisi economica. Servono nuove politiche anche a livello locale che stimolino l'impresa giovanile e l'associazionismo giovanile che potrebbe essere una grande risorsa per la città.

- sostegno ai giovani tramite gli incubatori di impresa, sia in ottica di start up, che di impresa turistica e commerciale ;
- potenziamento del centro per l'impiego e Informa Giovani e portale per raccogliere le offerte e le richieste di lavoro;
- agevolazioni per le giovani coppie;
- sostegno al Servizio Civile Volontario.;
- promuovere l'associazionismo giovanile (culturale, sportivo, interculturale, di promozione sociale, di volontariato);
- creazione di nuovi spazi di aggregazione e di una rinnovata sala prove;
- incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio;
- sperimentazione di iniziative o rassegne aventi a tema la musica per dare espressione e spazio a giovani artisti e alle band locali;
- coinvolgimento degli studenti e dell'Università per progetti innovativi nella città e nella rigenerazione urbana;
- messa a sistema di una rete wi-fi su tutta la zona turistica, anche in collaborazione con le associazioni di categoria e progetti per la copertura wi-fi anche nei principali luoghi di aggregazione dei quartieri.

40 e + luoghi da riqualificare pubblici e privati

Cesenatico necessità di un programma di interventi di miglioramento degli ingressi alla città:

1. Intervento di abbellimento del sovrappasso S.S. Adriatica attraverso concorso di idee innovativo
2. Riorganizzazione viabilità accesso da Via Cesenatico
3. Riqualificazione accesso viale Trento
4. Raddoppio del sottopasso di viale Torino

Centro - Boschetto

1. Piazza Conserve
2. Palazzo Telecom
3. Hotel e colonie dismessi in centro
4. Ex lavatoio
5. Aree verdi viale Torino e via Abba
6. Vena Mazzarini
7. Area ex acquedotto
8. Nuova palestra in via Torino

9. Parco di Levante
10. Piscina comunale

Villamarina-Valverde

1. Colonie di Levante
2. Prealpi
3. Sottopassi ciclo pedonali
4. Pista ciclabile via Bramante-Saffi e via Litorale Marina
5. S. Monica (Zona Cesarini)
6. Piazza Volta
7. Ial, recupero e riqualificazione
8. Arredo urbano
9. Ex scuole di via L. B. Alberti e via Leone

Ponente/Zadina

1. Riqualificazione quartiere Valona
2. Zona del porto (banchine+dragaggio+cantieri navali)
3. Colonie di Ponente
4. Parco di Ponente
5. Arredo urbano
6. Completamento sponde Canale di Zadina

Sala

1. Pista ciclabile di collegamento
2. Sicurezza idrogeologica
3. Viabilità in via Campone
4. Risoluzione problematiche inerenti al campo sportivo

Madonnina

1. Arredo urbano
2. Parcheggi e marciapiedi
3. Verde pubblico e manutenzioni

Villalta

1. Interventi sulla Scuola
2. Completamento pista ciclabile
3. Luoghi di aggregazione per il quartiere

Bagnarola

1. Scuole
2. Nuovo campo da calcio e centro sportivo comunale
3. Piste ciclabili

Borella

1. Piste ciclabili
2. Illuminazione stradale nel forese
3. Messa in sicurezza e riqualificazione pista ciclabile